

Spett.Le
Servizio Veterinario
ASUGI

DOMANDA DI RILASCIO/RINNOVO AUTORIZZAZIONE SANITARIA
“ STRUTTURE DI RICOVERO E CUSTODIA PER
GATTI CONVENZIONATE CON I COMUNI”

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a il _____
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residente in _____
In via/p.zza _____ n° _____ C.A.P. _____
Tel _____ . Cell _____ .

In qualità di

- Titolare dell'omonima impresa individuale
 Legale rappresentante della società (specificare il tipo di società)

Codice Fiscale _____
Partita I.V.A.(se diverso da C.F.) _____
Denominazione o ragione sociale _____
Con sede legale in _____ indirizzo _____
Con sede operativa in Via/Piazza/Corso _____
Tel. _____
La persona responsabile dell'assistenza degli animali è il/la Sig. _____
Nato/a a _____ il _____ residente a _____
_____ indirizzo _____
Altre informazioni rilevanti _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/12 di seguito denominata “Legge” e dell'art. 10 del Regolamento di esecuzione approvato con D.Pres. 0241/2017, pubblicato sul BUR n. 44 del 02/11/2017, di seguito denominato “Regolamento”

- IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE SANITARIA PER "STRUTTURE DI RICOVERO E CUSTODIA PER GATTI CONVENZIONATE CON I COMUNI"
- IL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE SANITARIA PER "STRUTTURE DI RICOVERO E CUSTODIA PER GATTI CONVENZIONATE CON I COMUNI"

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ex art. 76 - D.P.R. n. 445/2000) oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, sotto la sua responsabilità:

**DICHIARA DI POSSEDERE I REQUISITI STRUTTURALI PREVISTI
DALL'ART.6 DEL REGOLAMENTO
BARRANDO LE VOCI CORRISPONDENTI**

1. Per il gattile sanitario privato convenzionato, nel quale sono collocate le gabbie di degenza in cui vengono posti gli animali ricoverati, ai sensi dell'art. 24 della Legge, per motivi sanitari, in isolamento, di emergenza medico-veterinaria o di non autosufficienza e in caso di comprovato pericolo per l'incolumità pubblica):
 - a) locali chiusi finestrati, con un idoneo ricambio d'aria, e temperatura compresa fra i 15 e i 30 gradi;
 - b) gabbie collocate nei locali di cui alla lettera a) di dimensioni minime di metri 0,8x1x0,6; è tollerato uno scarto del 10% mantenendo tuttavia la stessa cubatura; le gabbie devono essere provviste di cassetta igienica ed abbeveratoio, nonché di divisorio verticale mobile per la separazione in due vani o altri dispositivi che consentano la pulizia;
 - locale ad uso ufficio con accesso ad internet;
 - locale per il personale che opera nella struttura, di dimensioni adeguate al numero di addetti, e servizi igienici;
 - studio, ambulatorio o clinica veterinaria autorizzati e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente o convenzione con struttura veterinaria esterna con reperibilità h 24;
 - locale o spazio chiuso (armadio) destinato esclusivamente allo stoccaggio di attrezzature e prodotti da utilizzarsi per la pulizia, disinfezione e disinfestazione;
 - locale per il deposito e la conservazione degli alimenti e per la preparazione del cibo, dotato di attrezzature per il lavaggio delle suppellettili; qualora i cani ospitati nella struttura siano alimentati con una dieta casalinga, il locale deve essere dotato di frigorifero o congelatore per la conservazione delle derrate fresche o congelate;
 - congelatore per il deposito temporaneo delle spoglie animali, in attesa del loro smaltimento con le modalità previste dalla vigente legislazione. Ogni carcassa di animale deve essere stoccata individualmente in un sacco nero chiuso con apposizione di cartellino identificativo che riporti specie, data di decesso, microchip;

2. Per l' oasi felinadi nuova costruzione,ai sensi dell'art. 4 del Regolamento approvato con DPRES. 127/2015:

- oasi felina chiusa: zona aperta con vegetazione adatta a creare zone d'ombra, dotata di recinzione anti scavalco a rete metallica, alta almeno due metri e cinquanta fuori terra, interrata per almeno 40 cm, con ambito di entrata a doppia porta, fornita di ripari costituiti da tettoie, cassette in legno o di luoghi al coperto, in ogni caso atti a proteggere i gatti da intemperie, stazioni di distribuzione di cibo e dell'acqua protette in proporzione alla densità dei gatti presenti, superficie calpestabile minima 10 mq per gatto; è necessaria la presenza di un reparto o locali o aree dedicati all'alloggio o ricovero di animali appartenenti all'oasi felina che dovessero necessitare di isolamento o contenzione per motivi sanitari, o necessitanti di cure. L'oasi felina deve essere dotata di un reparto completamente recintato e chiuso e isolato dal resto della struttura, anche se sempre comunicante, dedicato agli animali in ingresso, per l'ambientamento e l'eventuale osservazione sanitaria. L'oasi felina deve essere dotata di approvvigionamento di acqua e fornitura di corrente elettrica, eventuale impianto di videosorveglianza con telecamere, nonché di idonee attrezzature per lo smaltimento dei rifiuti e spazi idonei al deposito di materiali preclusi all'accesso dei gatti e di altri animali.
- oasi felina aperta: struttura analoga all'oasi felina chiusa ma in cui la recinzione è fatta in modo da non limitare l'uscita ai gatti che possono circolare liberamente per il territorio circostante con recinzione munita di gattaiole.

**DICHIARA DI POSSEDERE IREQUISITI GESTIONALI PREVISTI
DALL'ART.9 DEL REGOLAMENTO
BARRANDO LE VOCI CORRISPONDENTI**

Per il gattile sanitario privato convenzionato:

- a) l'orario di apertura al pubblico, esposto in modo ben visibile tramite apposita cartellonistica all'ingresso della struttura, per almeno due ore al giorno e per almeno 4 giorni alla settimana compreso il lunedì e il sabato; nel periodo estivo l'apertura al pubblico, deve protrarsi anche dopo le 17.00;
- b) la nomina di un veterinario libero professionista come responsabile sanitario che deve assicurare i compiti di cui alle lettere c), e), f), h) dell'articolo 8 del Regolamento;
- c) l'accudimento degli animali da parte di un numero sufficiente di addetti (almeno 1 addetto ogni 50 animali per pulizia, alimentazione, manutenzione ordinaria ecc.) aventi adeguate capacità conoscenze e competenze professionali;
- d) l'adozione di apposito provvedimento riguardante l'organizzazione dei relativi servizi, compreso l'elenco degli operatori, delle loro qualifiche e il relativo mansionario a disposizione per ogni richiesta da parte delle autorità di controllo;
- e) la presenza dei volontari di diverse associazioni ai sensi dell'art. 2 comma 371 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti degli animali, che

abbiano fatto apposita richiesta;

- f) l'accesso alla struttura al personale dei Servizi veterinari delle Azienda Sanitaria competente per territorio, ai rappresentanti delle associazioni e degli enti iscritti nell'elenco di cui all'articolo 6 della Legge, al Sindaco del Comune convenzionato o a un suo incaricato;
- g) la somministrazione del cibo almeno una volta al giorno; agli animali gravidi e in lattazione, cuccioli, anziani e soggetti defedati, la somministrazione specifica viene effettuata frazionata in più momenti;
- h) favorire la socializzazione con le persone;
- i) la pulizia dei box, delle gabbie, dei contenitori per l'alimentazione e delle superfici a disposizione degli animali almeno una volta al giorno;
- j) la manutenzione delle strutture fisse e mobili;
- k) l'attuazione delle procedure di controllo, pulizia, disinfezione e disinfestazione mediante protocolli validati dal responsabile sanitario a disposizione per ogni richiesta da parte delle autorità di controllo;
- l) la registrazione degli animali ospitati, ritirati, affidati, restituiti, soppressi o deceduti nella BDR secondo le modalità stabilite dal manuale operativo ai sensi dell'art. 25 della Legge;
- m) la registrazione entro 30 giorni dal ricovero delle informazioni utili e necessarie per l'affido, nell'applicativo della BDR denominato "Adotta un Amico", in modo da consentirne la fruizione da parte dei soggetti privati direttamente interessati;
- n) l'affidamento, solo a titolo gratuito, secondo le modalità previste dalla BDR, degli animali ricoverati solo a soggetti privati che abbiano dichiarato per iscritto di garantire l'osservanza dell'art. 4 della Legge;
- o) la consegna del libretto attestante i trattamenti effettuati da parte del veterinario libero professionista incaricato come responsabile sanitario al detentore del gatto affidato.

Per l'oasi felina:

- a) I gatti introdotti all'interno dell'oasi devono essere preventivamente sottoposti al controllo sanitario, inteso anche come custodia in isolamento dagli altri felini presenti per un periodo non inferiore ai 10 giorni, e sempre sterilizzati non appena età e stato sanitario lo consentono ed accolti in sicurezza in una zona ricavata all'interno dell'oasi atta allo scopo per il tempo necessario alla familiarizzazione con il luogo e gli ospiti dell'oasi felina.
- b) Nel caso di oasi convenzionata con i Comuni i gatti devono essere identificati tramite microchip e registrati nella Banca dati di cui all'articolo 29 della Legge, ai sensi del manuale operativo approvato con DGR n. 2029/2013 preventivamente al loro ingresso e con eventuale documentazione sanitaria emessa dall'ASS competente.

**DICHIARA INOLTRE
AI SENSI DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO DI**

- essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa antimafia (Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché

nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

- essere in possesso dei requisiti morali (Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773);
- non essere stato sanzionato o condannato, anche in accordo fra le parti ai sensi dell'art 444 c.p.p., per reati contro gli animali e di non avere procedimenti penali in corso per reati in tale ambito o conclusi a seguito di cause di richiesta di misure che comportino estinzione del reato (es. oblazione, messa alla prova);
- possedere i requisiti di professionalità e conoscenza specifica, per garantire il benessere degli animali;

SI IMPEGNA

- a rispettare tutte le norme che regolamentano il settore degli animali da affezione;
- a detenere gli animali nel rispetto delle norme che regolamentano il loro benessere, anche in funzione delle loro esigenze fisiologiche ed etologiche e a rispettare tutte le indicazioni tecniche dettate dai regolamenti di esecuzione della Legge;
- a segnalare al Servizio Veterinario eventuali problematiche di natura sanitaria, soprattutto per quanto concerne le malattie infettive contagiose;

FIRMA DEL RESPONSABILE ALL'ASSISTENZA DEGLI ANIMALI PER ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

Il/La sottoscritto/a _____

In relazione alla presente domanda di nulla osta per l'attività economica

DICHIARA

Di accettare, sin d'ora, l'incarico di responsabile all'assistenza degli animali.

Li _____, _____

(firma per esteso e leggibile)

Allegare copia del documento di identità

Allega in duplice copia:

1. planimetria della struttura in scala 1:100, riportante l'indicazione della rete idrica e degli scarichi e la destinazione d'uso dei locali;

2. relazione tecnica descrittiva degli impianti e delle attrezzature di cui la struttura è dotata, riportante l' indicazione del numero massimo di animali, distinti per specie, che la struttura può ospitare;
3. autorizzazione agli scarichi delle acque reflue derivanti dall'attività;
4. certificato di agibilità;
5. copia dell'atto di nomina del veterinario libero professionista incaricato come responsabile sanitario con relativa assunzione di responsabilità da parte dello stesso.
6. n. 2 marche da bollo di euro ciascuna (delle quali 1 per la presente domanda)

li, _____

(firma per esteso e leggibile del richiedente)

N.B. Informativa ai sensi del D.lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono stati richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

N.B. L'amministrazione procederà ad effettuare un sopralluogo teso alla verifica dei requisiti prima del rilascio del nulla osta.